

Vieni con noi
nel magico mondo dei
draghi dove
tutto è possibile...
Basta crederci
ancora!

Fanty, il drago mangione

C'era una volta un draghetto di nome Fanty che mangiava sempre tante schifezze.

A casa sua aveva il vizio di aprire la porta dello stipetto e prendere i biscotti a forma di cuore,

che erano i suoi preferiti, o dei pancakes con la nutella, ecc...

Era diverso dagli altri draghi proprio perché mangiava i dolci.

Lui viveva in un MONDO tutto suo, con arcobaleni, caramelle, torte, lecca lecca, zucchero filato e tanto altro.

Proprio per questo aveva la pancia tonda e la coda corta.

Questo era Fanty!



By FEDERICA BASILE



Il drago salva principesse

Un giorno il drago Ape, mentre stava volando nel cielo blu, vide una principessa che piangeva.

Ape andò da lei e le chiese : «Perché piangi?». Lei gli rispose che era per colpa di suo marito che la costringeva a fare tutto quello che voleva lui.

Ape la prese e la portò via.

Così si sposarono, ma poco dopo la principessa capì che erano troppo diversi e andò via spezzando il cuore del drago.

Quando la principessa tornò a casa trovò la porta chiusa e si dispiacque molto perché aveva capito di aver sbagliato.

By GIORGIA BATTIPEDE





Storia di un eroe

Un giorno, nelle viscere del vulcano Incior, nacque INCIROAR. Aveva un cuore eroico ma solitario. Voleva diventare un eroe e per questo lo prendevano in giro. Lui era diverso, non era cattivo anche se lo sembrava.

Un giorno decise di uscire dalla porta di un inferno fatto di insulti e malvagità. Decise di fermarsi in una città dove regnavano le gangs. I bar e i ristoranti erano pieni di farabutti. Appena uscivi di casa vedevi sparatorie e rapine. Decise di diventare il paladino della giustizia di Gotham.

Appena atterrò vide una rapina ad una banca, si fiondò, scagliò con le sue ali punte di acciaio e trafisse i rapinatori. Lo acclamarono e da quel momento divenne il paladino di Gotham e nella città ritornò la pace che era scomparsa da anni.

By FRANCESCO DOMENICO BELLUCCI





Il cuore di Marlus

Marlus era un drago nobile, figlio di un conte e di una contessa drago.

I genitori desideravano che lui diventasse un importante medico.

Marlus però non voleva ciò. Lui amava aiutare gli altri draghi. Un giorno accadde che una sua cara amica si ammalò.

Marlus uscì dalla porta di casa sua e andò in ospedale a trovare l'amica. Miriam gli disse che se non avesse avuto un cuore nuovo sarebbe morta. Marlus piangendo tornò a casa,

Sfortunatamente però, mentre camminava venne investito e morì.

I genitori del drago, quando seppero dell'accaduto, decisero di donare il cuore di Marlus a Miriam che grazie ad esso riuscì a vivere. I genitori di Marlus riuscirono così a dare alla morte del figlio un significato diverso perché il suo cuore ha salvato una vita.



By MARTINA BIANCO

Un drago in mezzo al terremoto

C'era una volta un drago a forma di bomba chiamato Bomber che si trovò in mezzo ad un terremoto. Dopo la scossa il drago, spaventato, scappò nella sua grotta e andò a parlare con la mamma Maia e il padre Ogard. I genitori gli spiegarono che era soltanto una piccola scossa e il figlio tornò sul prato a giocare.



Sul prato incontrò delle ragazze dal cuore d'oro. Lui si innamorò subito di una di nome Red. Però per fare avverare il suo sogno d'amore doveva passare per una porta magica. Lui entrò e dietro la porta incontrò subito Red. Si baciarono e vissero felici e contenti. Il mio drago è diverso davvero!

By ROBERTA CAPUTO



Il paladino del male che scopre la libertà del bene

Gordon era il drago paladino del male: distruggeva le uova di altri draghi, bruciava le foreste e distruggeva, con i suoi artigli di diamanti, qualsiasi riparo. Era diverso dagli altri draghi perché era il più spietato, era senza cuore. Allora il dio dei draghi, Şeuz, creò una porta gigante che portava alla caverna del bene. Dietro la porta c'era un cuore d'oro che, se si fondeva con il fuoco, dava a chi l'aveva fuso il potere di avere un cuore grande, di avere una vita serena e libera e di diventare il paladino del bene. Così Şeuz disse a Gordon di andare nella caverna e di

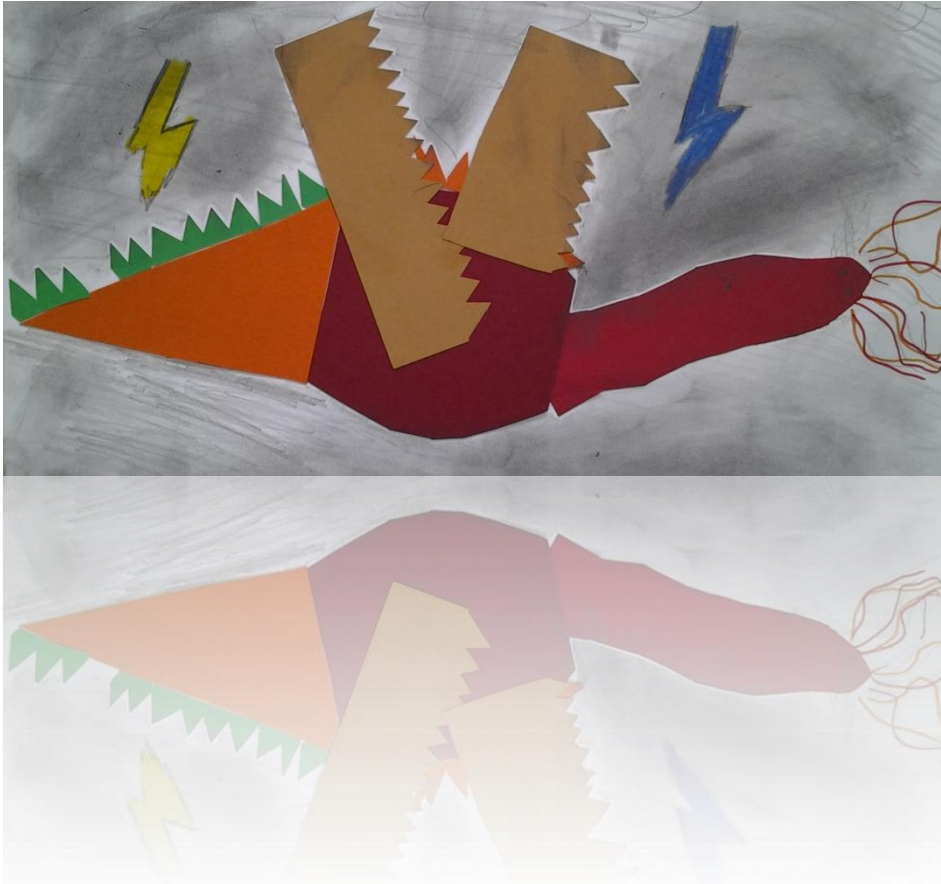
fondere il cuore d'oro, con la scusa che sarebbe diventato il drago più potente del mondo, e così lui fece. Con l'inganno Gordon divenne il paladino del bene e scoprì che si sentiva meglio a distruggere gli accampamenti nemici al posto dei propri, di proteggere il proprio villaggio invece di distruggerlo, di piantare semi invece di disboscare.

By ELIO CARBONE



CARDBOARD

un drago di cartone



Questo era un drago diverso da tutti gli altri, lui era fatto di cartone: ali, testa, coda, addirittura il cuore. Lui, poverino, non era stato accettato nella scuola dei draghi. Così il padre, il drago migliore al mondo nei combattimenti in volo, sbatté fuori dalla porta di casa il figlio che dovette sopravvivere riscaldandosi con il suo stesso fuoco e mangiando dai cassonetti.

By GABRIELE COLACI

Il drago della città rossa

Il drago Golion era nato in una terra lontana. Non aveva né casa, né famiglia e si sentiva molto solo.

Aveva sentito parlare della Città Rossa, una città piena di draghi e di persone gentili. Così decise di partire per la Città Rossa, forse lo avrebbero fatto sentire a casa.

Il viaggio fu molto lungo e faticoso, ma Gordon ne approfittò per vedere cosa c'era intorno a lui.

Finalmente arrivò alla Città Rossa, ma appena superò la porta delle mura, gli abitanti scapparono via spaventati.

Lui non riusciva a capire perché avessero paura. Lui aveva un cuore buono! Perché avrebbe dovuto fare del male?

Subito arrivò il re della Città Rossa e gli disse che doveva dire chi fosse e dimostrare che lui non era come Argantes, il drago che minacciava la città. Golion si rianimò, poteva dimostrare che lui era diverso!

Così fu portato in un castello dove poté riposarsi dal viaggio.

Ma durante la notte Argantes attaccò la città.





La bombardò di fuoco e gli abitanti mezzo addormentati e terrorizzati cercavano di spegnere il fuoco. Golion si affacciò, vide la città in fiamme e subito scese.

All'improvviso il suo corpo si illuminò, le sue scaglie scintillarono e le sue ali brillarono. Golion pieno di forza sconfisse Argantes e salvò la Città Rossa. Il giorno dopo il re nominò Golion «Drago Ufficiale della Città Rossa».

Golion era commosso.

Aveva trovato una nuova casa, una nuova famiglia ed era diventato qualcuno.

Gli abitanti lo acclamavano.

Da triste e solo era diventato importante e utile per il bene di tutti.

By VERONICA COSENTINO

RED DRAGON



Red Dragon è un vero combina guai. Lui è il drago del fuoco ed è diverso dagli altri draghi, è timido e riservato, ma in fondo è un vero simpaticone.

Un giorno Red Dragon incontrò Agard, il drago più forte del mondo che era geloso di Red perché lui era bravo a fare i trucchi con il fuoco. Agard viveva in un castello sul monte Caliop, dove progettava un modo per uccidere Red. Durante una passeggiata Red

cadde in una trappola e svenne. Alexis, la sua fidanzata, non avendo sue notizie da due giorni, andò a cercarlo. Capì che era stato Agard, da tempo innamorato di lei, a far sparire Red. Andò subito al castello per salvare Red ma Agard catturò anche lei. Red la vide e le disse: «Il mio cuore è tuo». Ma era troppo tardi, la porta della stanza dove la stavano portando si chiuse. Red Dragon si liberò dalle catene, andò ad uccidere Agard, ci riuscì, liberò Alexis, si sposarono e vissero felici e contenti.

By VALENTINA DE BONIS



Il mondo dei cuori e della bontà

Il drago Maia un giorno, quando si svegliò, decise di intraprendere una nuova avventura. Iniziò a volare e dopo giorni e giorni arrivò finalmente in un regno incantato. Vide un castello, aprì la porta ed entrò.



Era appena entrato nel mondo dei cuori.

C'erano tante fatine con il corpo a cuore, tanti cuori volanti, alberi con la chioma a forma di cuore, cespugli con cuori, ecc...

Il drago Maia si sentiva diverso perché lui non aveva niente a che fare con i cuori.

Cercò di scappare ma non ci riuscì; il castello era chiuso e ogni volta che il drago cercava di aprire la porta il castello spariva. Era molto triste. Un giorno intorno a lui comparvero tre fatine e gli fecero capire che lui era originale mentre loro erano tutte uguali. Si sentì meglio e decise di non abbandonare mai più il mondo dei cuori.

By GIULIA CATERINA DI GERIO

ZANNA BLAY

Zanna Blay era un drago molto diverso dagli altri, non sputava fuoco ma acido e veleno: gli altri draghi lo chiamavano Venel.

Aveva delle zampe da bruco e delle ali gigantesche.



Zanna Blay aveva trovato un padrone, il suo nome era YCap.

Formarono una grande squadra.

Ogni giorno aiutarono il villaggio Šwelwiue addestrando altri draghi con un compagno di YCap.

By ALESSANDRO ERBINO



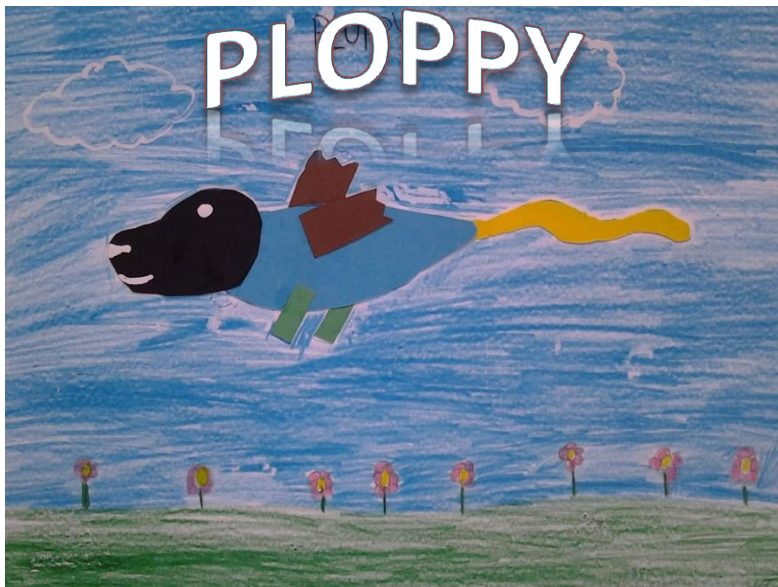
Smaug e la principessa

Tanto tempo fa c'era un drago di nome Smaug. Aveva un cuore davvero generoso, infatti era molto gentile e sempre disponibile. Ma Smaug era triste, infatti era vittima di un sortilegio che lo aveva trasformato in un drago e poteva ridiventare uomo solo grazie ad un bacio. Un giorno a Smaug arrivò una terribile notizia: la principessa era stata rapita. Smaug partì per andare a salvarla ed arrivò presso un vulcano.

C'era una porta gigante che bruciò subito, ma c'era una strega cattiva che voleva ucciderlo. Smaug la colpì e la fece cadere nella lava. Liberò la principessa che lo baciò e il suo aspetto fu subito diverso: era ritornato uomo. Smaug sposò la principessa e vissero felici e contenti. P.S. Smaug cambiò il suo nome in Jack perché, altrimenti, avrebbe avuto un nome da drago.

By OSVALDO ESPOSITO





Ploppy il timidone

Ploppy era un drago molto fifone. Un giorno vide una draghessa e gli iniziò a battere forte il cuore. Lui anche se era molto timido decise di dirle che la amava. La draghessa rimase perplessa e lui, timido com'era, scappò via. Passò attraverso una grande porta dietro la quale c'era un mondo bellissimo con tanti fiori e un cielo sempre blu.

I draghi di questo mondo erano molto diversi da lui e si sentì escluso.

La draghessa, che era rimasta dall'altra parte, provava lo stesso sentimento che provava lui quindi lo raggiunse e vissero felici e contenti nel mondo dei fiori.

By LUDOVICA GALLO





Il cambiamento

Il drago Ogard viveva nel paese delle paure, delle ombre. Nel suo cuore c'era solo odio e cattiveria.

Un giorno gli apparve la fata Giulia che disse: «Caro Ogard tu sei un brutto drago ma puoi cambiare, se solo mi segui. Devi passare attraverso la porta blu». Il drago rispose: «No, io non voglio venire, sto bene qua!».

In realtà lui stava mentendo.

Non stava bene perché tutti i draghi lo prendevano in giro per colpa del suo colore verde e rosa.

Dopo tanti giorni d'inferno si convinse che il mondo che c'era dall'altra parte della porta era migliore.

Una sera, mentre tutti i draghi dormivano, oltrepassò la porta e vide la fata che lo aspettava. Appena mise piede nella città degli arcobaleni si sentì diverso. Si fece tantissimi amici, soprattutto «Bella la Nutella». Da quel giorno si sentì sempre felice.

BY EMMA LAMENSA





Il drago Alfonzo

Un giorno nel Neder, un sottomondo dove fiamme e animali come i GAST [polpi bianchi volanti che sparano palle di fuoco] e i BLAIZ [piccole trottole spara fuoco] regnano, nasce il drago Alfonzo.

Alfonzo aveva una vita diversa dagli altri perché aveva le spine arancioni invece che verdi. Un brutto giorno un ENDERMAN

[alti uomini neri che si possono teletrasportare] entrò nel sottomondo, rubò le uova dei draghi e con i suoi poteri scappò via.

La pace nel sottomondo era sparita. Alfonzo con l'ossidiana creò un porta interdimensionale, andò nel mondo normale e con il suo raggio uccise l'ENDERMAN colpendolo al cuore. Ritornò la pace nel sottomondo e vissero tutti felici e contenti.

By MARIO LAMENSA

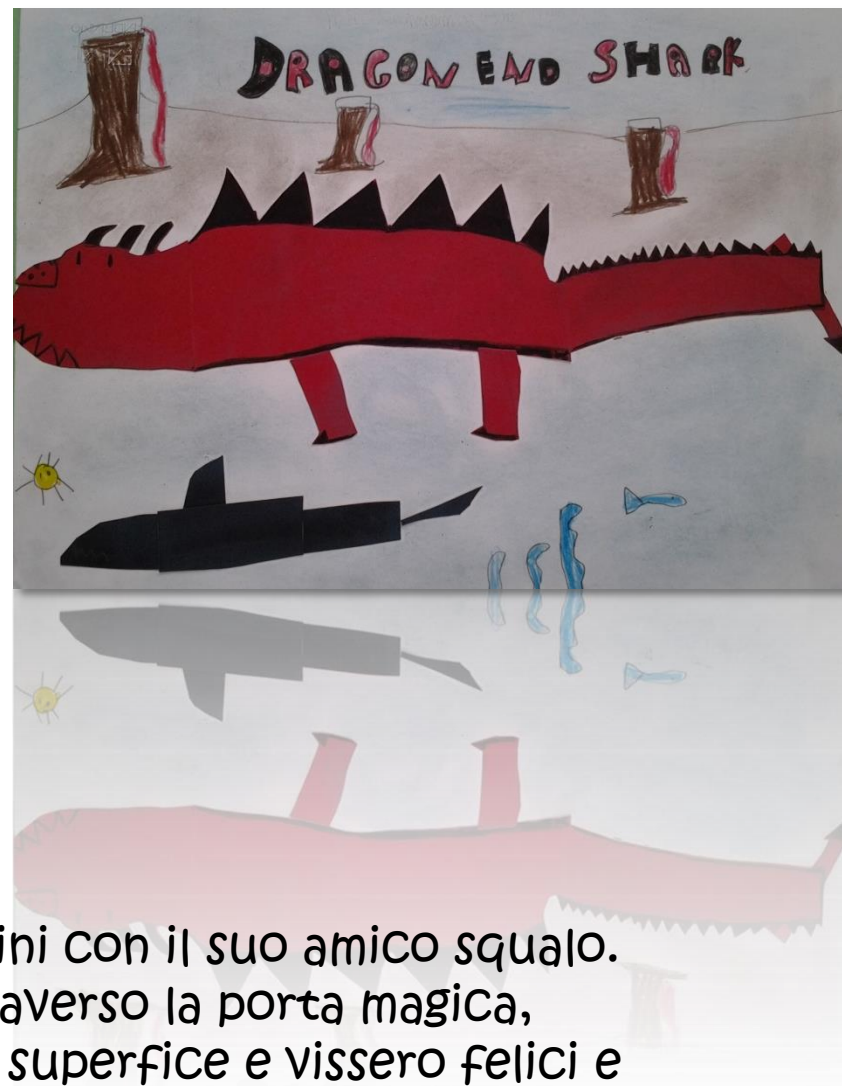


La nascita di un'amicizia

Un drago di nome Giorgino voleva esplorare i fondali marini però, essendo animale di fuoco, non poteva immergersi in acqua.

Un giorno Giorgino incontrò uno squalo che gli donò metà del suo cuore magico così diventò metà acqua e metà fuoco.

Adesso Giorgino era diverso da tutti gli altri draghi e attraversando una porta magica andò ad esplorare



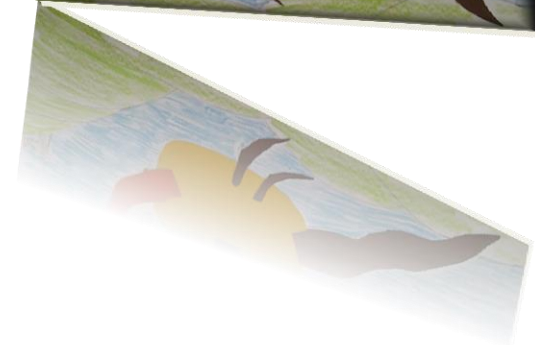
i fondali marini con il suo amico squalo. Insieme, attraverso la porta magica, tornarono in superficie e vissero felici e contenti.

By GIOVANNI MARIA LAMENZA

Il drago birbante

Il drago birbante
è molto arrogante,
vuole sempre giocare
e non pensa a mangiare.
Lui vive in cielo dietro ad una porta
dove non trova neanche una torta.
Il suo cuore batte per diverse persone
ma non lo vuole nessuno perché è un
vecchio dragone.

By GIUSEPPE LORICCHIO



Il drago del bosco

Un drago di nome Rex che aveva un cuore d'oro, viveva in un gran bosco tra due giganteschi alberi.

Rex era tutto verde con le squame verde scuro, la coda appuntita e i denti aguzzi. Era diverso dagli altri draghi: era un drago solitario.

Un giorno un drago rosso bussò alla porta del suo bosco e gli chiese se aveva un po' di cibo. Rex gli rispose di sì; a quel punto diventarono amici.



Volarono insieme notte e giorno per trovare qualcosa da mangiare ma soprattutto per giocare. Erano ormai diventati grandi amici e «Chi trova un amico trova un tesoro».

By ROSSELLA MUNGO



L'imperatore Shi Huangdi

In Cina c'era un imperatore di nome Huangdi che ebbe un figlio: Shi Huangdi. Questi era un bambino con un cuore nobile e con un debole per i draghi cinesi.

Il giorno che Shi compì sedici anni, fece una festa alla quale vennero invitati tutti tranne una ragazza del villaggio. Era una ragazza molto introversa e per questo venne emarginata. Il ragazzo si pentì di essere stato così cattivo ma la sua indovina gli predisse che la sua vita sarebbe andata in fumo.

Il principe se ne infischio e andò via. Il giorno dopo quando si svegliò si sentì diverso, si guardò allo specchio e si mise ad urlare perché era diventato un DRAGO come quello delle feste cinesi.

Corse via spaventato buttando giù tutte le porte che trovava davanti finché andò via lontano da tutti e da tutto.

Arrivò su un'isola delle Hawaii e per ben due anni stette in solitudine.

Passati questi anni tornò al villaggio e, chiedendo scusa all'indovina, le chiese se potesse aiutarlo. Lei si rifiutò e lui molto triste si confidò con il padre che però stava per morire.

Così il principe divenne re e si chiamò «King Shi Huangdi».

Dovette rimanere drago per tutta la vita e fu la prima volta che la Cina ebbe un imperatore drago.

By FRANCESCA MALAGRINO'





L'AMICA DEL CUORE

Una volta c'era un drago che si chiamava Giacomus. Un giorno il drago uscì dalla caverna e chiuse la porta a chiave. Incontrò una bambina di nome Alessia che gli disse: «Vuoi diventare il mio amico del cuore?». Il drago rispose di sì. La bambina prese tre palle diverse: una arancio, una azzurra e una gialla. Il drago scelse quella azzurra e incominciarono a giocare. Il cielo cominciò ad annuvolarsi, incominciò anche a piovere e se ne andarono tutte e due a casa.

Il drago disse alla bambina: «Ci vediamo domani». Venne il giorno dopo, il drago aspettò per tanto tempo ma la bambina non venne; allora diventarono nemici. Un giorno la bambina andò a casa del drago e gli disse: «Scusami se non sono venuta». Rgiocarono di nuovo insieme e vissero per sempre felici e contenti.

By ANTONELLA GAIA NARDONE





Storia del drago Lapide

Lapide fu abbandonato sotto un castello che si trova sopra una montagna. Si arrabbiò molto con i suoi genitori e quando fu grande li uccise. E' per questo che è sempre arrabbiato, il suo cuore è diverso da quello degli altri. E' come se il suo cuore fosse stato sbattuto contro una porta ed è per ciò che ha sempre un'espressione arrabbiata.

Lapide è molto arrabbiato
e ride quando sono ammalato
Non vuole mai giocare
è sempre pronto ad infuocare.
Sputa tanto fuoco
come se fosse un gioco.
Vuole sempre mangiare
e continua a divorare.

By GIUSEPPE NETTI



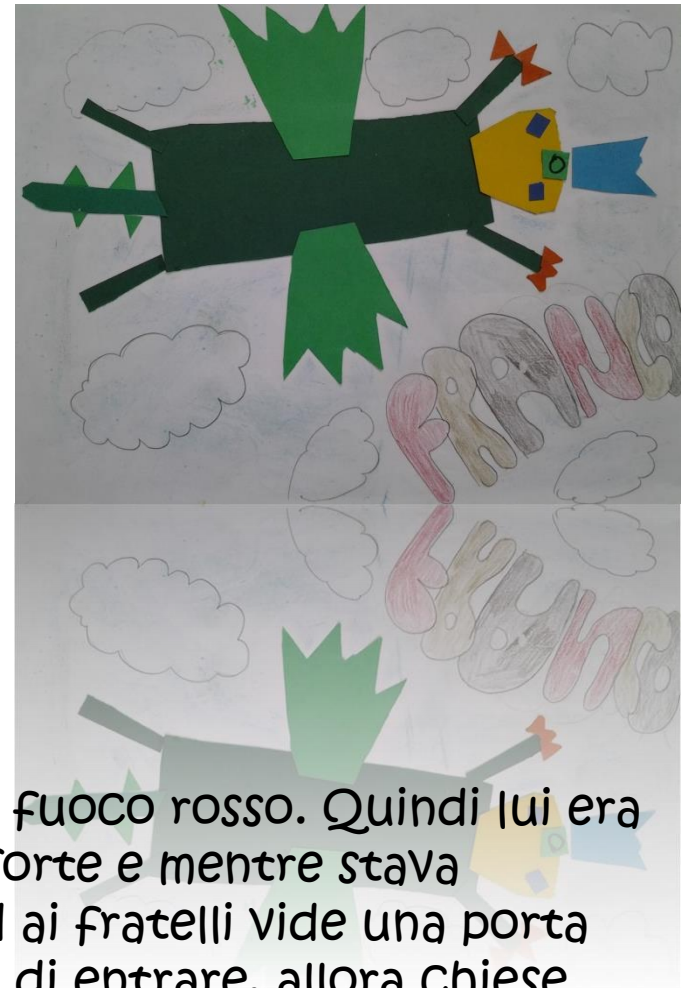
Franco il drago volante molto bello

Nella foresta di Pollinos una mamma drago di nome Peppina aspettava il suo cucciolo, anzi i suoi cuccioli. Dopo nove mesi, Peppina ebbe quattro figli: il primo si chiamava Enrico; il secondo, che era più bravo a coltivare si chiamava Pasquale; il più veloce era Geppino, ma anche il più stupido; l'ultimo, più bravo a volare si chiamava Franco. I quattro giocavano e cacciavano sempre insieme, si nutrivano di maiali, ma solo di quelli che si chiamavano Peppa. Un giorno mentre stava cacciando Franco scoprì il suo potere che era quello di sparare fiamme blu



mentre gli altri sputavano solo fuoco rosso. Quindi lui era diverso! Il suo cuore batteva forte e mentre stava andando a dirlo alla mamma ed ai fratelli vide una porta nel cielo. Aveva voglia e paura di entrare, allora chiese aiuto alla sua famiglia. Tutti insieme l'oltrepassarono e si ritrovarono a Milano dove decisero di stabilirsi perché Milano era una foresta bellissima dove c'era anche un grandissimo albero detto: Grande-Grosso-Verde Albero.

By ALBERTO RUSSO



Questo lavoro è stato realizzato dagli alunni della classe prima H
della Scuola Media Statale di Castrovillari:

Basile Federica
Bellusci Francesco Domenico
Caputo Roberta
Colaci Gabriele
De Bonis Valentina
Erbino Alessandro
Gallo Ludovica
Lamensa Mario
Loricchio Giuseppe
Mungo Rossella
Netti Giuseppe

Battipede Giorgia
Bianco Martina
Carbone Elio
Cosentino Veronica
Di Gerio Giulia Caterina
Esposito Osvaldo
Lamensa Emma
Lamenza Giovanni Maria
Malagrino' Francesca
Nardone Antonella Gaia
Russo Alberto

nell'anno scolastico 2016/2017.

È il risultato di un laboratorio di Arte e immagine
coordinato dall'insegnante di Arte e immagine Pappalardo Grazia

